

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO Il soggetto deve:	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Codice non conformità	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	ATTIVITA' SVOLTA DALL'ODC	ID
		Categoria	Descrizione										
Tutti gli Operatori	Mantenimento dei requisiti	Adeguatezza strutture, impianti, documentazione	L'Operatore interessato deve comunicare a IFCQ, possibilmente in via preventiva e comunque entro 10 giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento che ne ha dato causa, tutte le modifiche sostanziali che incidono sullo stato di conformità del prodotto, sul processo produttivo e sulla tracciabilità delle produzioni oltre a quelle che riguardano la titolarità degli obblighi e dei diritti (es. variazioni societarie, della proprietà, dei terreni, variazioni anagrafiche o di ragione sociale, dell'assetto strutturale, cambio di indirizzo dell'unità produttiva, trasferimento dell'Operatore riconosciuto presso altro insediamento produttivo)	attenersi a quanto specificato al §. 5.2.2 del PDC	IFCQ valuta le variazioni così come specificato al §. 5.2.2 del PDC	D e I	Vedere §. 8 del PDC	CS001	Mancata notifica delle modifiche senza pregiudizio di conformità per il prodotto o per il processo	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	1
						D e I	Vedere §. 8 del PDC	CS002	Mancata notifica delle modifiche con pregiudizio di conformità per il prodotto o per il processo	G	Notifica carenza e esclusione dei suini/del prodotto fino a ripristino delle condizioni di conformità con richiesta di integrazione documentale che dia evidenza dell'idoneità di suini/prodotto/processo	Segnalazione all'Autorità competente. In caso di mancata integrazione documentale o nel caso in cui non sia possibile risolvere la non conformità con la sola valutazione della documentazione acquisita: verifica ispettiva supplementare	2
						D	Ad ogni comunicazione	CS003	Notifica della modifiche oltre i tempi prescritti	L	Notifica carenza e sollecito invio comunicazione	Richiamo agli adempimenti	3
						D	Ad ogni comunicazione	CS004	La documentazione inviata che attesta le modifiche è errata e/o incompleta e/o non adeguata	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato invio della documentazione richiesta o se necessario in relazione alla documentazione acquisita e/o alla variazione comunicata: verifica ispettiva supplementare	4
						D	Ad ogni comunicazione	CS005	La variazione comunicata pregiudica lo stato di conformità del prodotto e/o del processo	G	Notifica carenza, richiesta adeguamento e esclusione dei suini/del prodotto dalla DOP fino a ripristino delle condizioni di conformità	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	5
						D e I	Ad ogni comunicazione/vedere e §. 8 del PDC	CS006	Sopravvenuta carenza dei requisiti strutturali e/o tecnico organizzativi e/o documentali richiesti	G	Esclusione dei suini/del prodotto e sospensione della certificazione del soggetto controllato fino alla rimozione delle condizioni di pregiudizio	Richiesta ripristino delle condizioni di conformità e segnalazione all'Autorità competente	6
			L'Operatore deve detenere copia dell'autorizzazione sanitaria in corso di validità per l'esercizio della specifica attività prevista dal Disciplinare	deve detenere copia dell'autorizzazione sanitaria in corso di validità. Nel caso di sospensione o revoca dell'autorizzazione sanitaria, l'Operatore deve darne comunicazione entro 24 ore a IFCQ mediante posta certificata (PEC) e sospendere immediatamente le attività ai fini della DOP	Controllo vigenza dell'autorizzazione sanitaria: in tutti i casi di sospensione o revoca dell'autorizzazione sanitaria si intende sospeso il provvedimento di riconoscimento e con esso l'autorizzazione ad operare ai fini della DOP	D	Ad ogni comunicazione/vedere e §. 8 del PDC	CS007	Sopravvenuta sospensione o revoca dell'autorizzazione sanitaria		Sospensione dell'Operatore ai fini della DOP e segnalazione all'Autorità competente	7	

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO	AUTOCONTROLLO Il soggetto deve:	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Codice non conformità	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	ATTIVITA' SVOLTA DALL'ODC	ID	
	Sospensione volontaria o recesso	Categoria Sospensione volontaria o recesso	Descrizione L'Operatore che sospende momentaneamente l'attività ai fini della DOP o che intende recedere dal sistema dei controlli della DOP deve comunicarlo a IFCQ come specificato rispettivamente ai §. 5.2.3 e 5.3 del PDC	attenersi alle disposizioni di cui ai §. 5.2.3 e 5.3 del PDC	IFCQ si attiene alle procedure definite ai §. 5.2.3 e 5.3 del PDC e per la gestione di posizioni non più attive si attiene a quanto prescritto al §. 5.3.1 del PDC	D	Ad ogni comunicazione	CS008	Mancata segnalazione di sospensione o recesso dell'attività ai fini della DOP	L	Sollecito invio comunicazione. Nei casi definiti al §. 5.3.1 del PDC: cancellazione dagli elenchi anagrafici	Richiesta documentazione. L'Operatore mantiene la qualifica di Operatore riconosciuto soggetto a tutti gli obblighi prescritti dal PDC fino alla formalizzazione della segnalazione mancante. Nei casi di posizioni non più attive indicate al §. 5.3.1, IFCQ dispone la cancellazione dell'Operatore dagli elenchi anagrafici	8
			L'Operatore deve provvedere alla restituzione delle dotazioni assegnate ai fini della DOP entro 10 giorni lavorativi dalla comunicazione di sospensione o recesso. In caso di mancato adempimento deve seguire le prescrizioni definite ai §. 5.2.3 e 5.3 del PDC	attenersi alle disposizioni di cui ai §. 5.2.3 e 5.3 del PDC	IFCQ si attiene a quanto prescritto ai §. 5.2.3 e 5.3 del PDC	D	Ad ogni comunicazione	CS009	Mancata restituzione all'Organismo di Controllo nei tempi prescritti, da parte di un Operatore che ha comunicato la sospensione o la revoca dell'attività ai fini della DOP o che è già stato revocato, delle dotazioni ricevute per operare ai fini della DOP	L	Sollecito restituzione delle dotazioni entro 10 giorni lavorativi (entro 30 giorni lavorativi se l'Operatore è già stato revocato e cancellato dagli elenchi anagrafici)	In caso di mancato adempimento: visita ispettiva supplementare per il recupero delle dotazioni oppure, per l'Allevamento, relativamente ai casi definiti al §. 5.3.1 del PDC, annullamento di CTA e CFC cartacee	9
	Applicazione sistema di rintracciabilità	Identificazione e rintracciabilità	L'Operatore deve attuare un sistema efficiente di identificazione di suini/materia prima al fine di garantire la rintracciabilità e il rispetto dei requisiti disciplinati	attenersi alle disposizioni di cui al §. 6 del PDC	IFCQ effettua il rispetto di quanto definito al §. 6 del PDC	D e I	Vedere §. 8 del PDC	CS010	Inefficienza del sistema di rintracciabilità applicato	G	Notifica carenza e esclusione di suini/prodotto dalla certificazione fino alla rimozione delle condizioni di pregiudizio	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	10
	Conservazione e disponibilità documentazione	Documentazione, identificazione e rintracciabilità	L'Operatore deve conservare presso la propria sede riconosciuta, salvo eventuale deroga dell'OdC, tutti i documenti prodotti e ricevuti nell'ambito della propria attività ai fini della DOP, per almeno 5 anni dalla data di emissione	attenersi a quanto specificato al §. 6 del PDC	Controllo del rispetto di quanto definito al §. 6 del PDC	D e I	Vedere §. 8 del PDC	CS011	Mancata conservazione per il periodo prescritto e/o in sede diversa da quella prescritta, della documentazione prodotta e di quella ricevuta dall'Operatore nell'ambito della propria attività ai fini della DOP	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti ai fini di una corretta archiviazione documentale	11
	Adempimenti generali	Esecuzione dei controlli	Gli Operatori sono tenuti a consentire ogni forma di verifica da parte di IFCQ diretta ad accertare l'esatto adempimento degli obblighi posti a loro carico	attenersi a quanto specificato al §. 6 del PDC	Verifica ispettiva nel rispetto di quanto definito al §. 6 del PDC	I	Vedere §. 8 del PDC	CS012	Adozione da parte dell'Operatore di comportamenti e/o atti tali da condizionare o compromettere il regolare svolgimento delle operazioni di verifica	G	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti e richiesta di adeguamento con segnalazione all'Autorità competente	12
		Misurazioni - taratura	Gli Operatori sono tenuti ad utilizzare strumenti di misura in stato di taratura per le misurazioni effettuate in autocontrollo; a tal fine gli Operatori devono mantenere un sistema documentato ed efficiente per la corrispondente gestione della loro taratura "esterna" o "interna" che, se richiesto, deve essere messo a disposizione di IFCQ	attenersi a quanto specificato al §. 6 del PDC	Verifica ispettiva nel rispetto di quanto definito al §. 6 del PDC	I	Vedere §. 8 del PDC	CS013A	Indisponibilità della documentazione aziendale necessaria a supporto dell'attività di autocontrollo	L	Notifica carenza, sollecito invio documentazione entro 30 giorni e STOP/DOP dei suini/del prodotto fino alla rimozione degli elementi di pregiudizio	In caso di mancato adempimento si applica quanto definito al punto successivo	13
								CS013B	Indisponibilità della documentazione aziendale necessaria a supporto dell'attività di autocontrollo	G	Notifica mancato adeguamento richiesto al punto precedente e esclusione dalla DOP dei suini/del prodotto	Verifica ispettiva supplementare a riscontro dell'esclusione dei suini e segnalazione all'Autorità competente	14

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO Il soggetto deve:	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Codice non conformità	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	ATTIVITA' SVOLTA DALL'ODC	ID
		Categoria	Descrizione										
	Prodotto non conforme	Trattamento non conformità	Gli Operatori devono registrare le non conformità rilevate definendo le modalità di gestione delle non conformità in modo tale, qualora possibile, da poterle sanare; devono inoltre rendere disponibili evidenze oggettive delle non conformità rilevate e delle relative azioni correttive adottate e fornire adeguata evidenza dell'eventuale esclusione del suino/prodotto dal circuito della DOP	attenersi a quanto specificato ai §. 6 9.1 e 11 del PDC	IFCQ effettua le verifiche sulla base di quanto definito ai §. 6, 9.1 e 11 del PDC	D	Vedere §. 11 del PDC	CS014	L'Operatore non rende disponibili evidenze oggettive delle non conformità rilevate e/o delle azioni correttive adottate e/o dell'eventuale esclusione del suino/prodotto non conforme dal circuito della DOP	L	Notifica carenza	Verifica ispettiva supplementare per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure e del rispetto dei requisiti di conformità prescritti	15
Allevamenti	Conservazione documenti	Documentazione	IFCQ fornisce agli Allevamenti i moduli relativi a Certificazione Tra Allevamenti (CTA) e Certificazione Finale di Conformità (CFC); agli Allevamenti di ingrasso invia solo i moduli relativi alla CFC. La fornitura è pari, sia per CTA sia per CFC a 50 moduli. Ogni modulo si compone di tre copie. I moduli sono numerati e riportano il codice dell'Allevamento e tutte e tre le copie devono essere conservate, fino al momento della compilazione, esclusivamente presso la sede dell'insediamento produttivo a cui si riferisce il codice di identificazione. Eventuale deroga della suddetta prescrizione deve essere motivatamente richiesta dall'Allevamento e autorizzata per iscritto da IFCQ. In caso di smarrimento dei supporti di certificazione, l'Operatore deve fare denuncia alle forze dell'ordine e inviare a IFCQ corrispondente comunicazione	attenersi a quanto prescritto ai §. 5.2 e 6 del PDC	IFCQ si attiene a quanto prescritto ai §. 5.2 e 6 del PDC	I	Vedere §. 8 del PDC	CS015	L'Allevatore non conserva i moduli relativi a CTA e/o CFC presso la propria sede a cui si riferisce il codice di identificazione e/o non ne ha denunciato lo smarrimento	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	16
	Attività riproduttiva	Identificazione e rintracciabilità	L'Allevamento deve acquisire e conservare la documentazione prevista per i riproduttori presenti ed utilizzati per la DOP e in particolare: il certificato zootecnico di ogni verro e la scheda genealogica di ogni scrofa	acquisire e conservare la documentazione prescritta al §. 7.1.1 del PDC	IFCQ controlla la documentazione così come specificato al §. 8.1.1 del PDC	D	35	CS016A	Indisponibilità della documentazione prescritta per i riproduttori utilizzati ai fini della DOP	L	Notifica carenza, sollecito invio documentazione entro 10 giorni lavorativi e STOP/DOP dei suini riproduttori interessati fino alla rimozione degli elementi di pregiudizio	In caso di mancato adempimento si applica quanto definito al punto successivo	17
								CS016B	Indisponibilità della documentazione prescritta per i riproduttori utilizzati ai fini della DOP	G	Notifica mancato adeguamento richiesto al punto precedente e esclusione dalla DOP dei riproduttori privi di certificazione e della relativa progenie	Verifica ispettiva supplementare a riscontro dell'esclusione dei suini e segnalazione all'Autorità competente	18
	Nascita suinetta	Identificazione e rintracciabilità	Su tutti i suinetti nati negli Allevamenti riconosciuti e destinati ai fini della DOP, deve essere apposto su entrambi i padiglioni auricolari, non oltre il 45° giorno dalla nascita, un idoneo segno identificativo (fascetta o bottone auricolare), indicante il codice identificativo del singolo animale. La tipologia di bottone da applicare è definita al §. 7.1.2 del PDC	attenersi alle prescrizioni definite al §. 7.1.2 del PDC	IFCQ effettua le verifiche in applicazione di quanto definito al §. 8.1.2 del PDC	I	35	CS017	Apposizione sui suini di segni distintivi auricolari non ufficiali e/o non rispettando le prescrizioni del PDC	G	Notifica carenza e NODOP dei suini	Verifica ispettiva supplementare per il controllo del rispetto dei requisiti di conformità	19
						I	35	CS018	Mancata corrispondenza fra gli identificativi applicati sui suini e quelli registrati nel Registro Anagrafico e /o Libro Genealogico della razza Cinta Senese	G	Notifica carenza e NODOP dei suini	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	20
						I	35	CS019	Rinvenimento di un segno distintivo identico ad uno già precedentemente utilizzato per la certificazione di un suino alla macellazione	G	Notifica carenza e NODOP dei suini	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	21

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO Il soggetto deve:	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Codice non conformità	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	ATTIVITA' SVOLTA DALL'ODC	ID
		Categoria	Descrizione										
	Allevamento	Adeguatezza strutture, impianti, terreni	Gli animali devono soggiornare quotidianamente in appezzamenti di terreno sia recintati che non, provvisti di eventuale ricovero per le ore notturne e/o per le condizioni climatiche sfavorevoli. Il limite massimo di capi allevabili è di kg. 1.500 per ettaro. I riproduttori possono essere ricoverati in apposite stalle nel periodo di accoppiamento, pre e post parto, per favorire i parti ed i controlli sanitari	attenersi alle disposizioni definite all'Art. 5 del Disciplinare e a quanto prescritto al §. 7.1.3 del PDC	Verifica effettuata in base a quanto prescritto nel §. 8.1.3 del PDC	I	35	CS020A	Mancato rispetto del limite massimo di capi allevabili per ettaro	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento entro 30 giorni	Trascorsi i 30 giorni prefissati, in caso di documentato adeguamento: verifica ispettiva supplementare per il controllo dell'effettivo ripristino delle condizioni di conformità. In caso di mancato adeguamento documentale entro i 30 giorni o riscontrato durante la verifica ispettiva supplementare si applica quanto definito al punto successivo	22
								CS020B	Mancato rispetto del limite massimo di capi allevabili per ettaro	G	Notifica mancato adempimento richiesto al punto precedente e esclusione dalla DOP dei suini in eccesso fino al ripristino delle condizioni di conformità	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	23
		Alimentazione	L'alimentazione è fornita dal pascolo in bosco e/o terreni nudi, seminati con essenze foraggere e cerealicole. È altresì consentito l'impiego di una integrazione alimentare giornaliera, che costituisce una parte della razione giornaliera ammessa per i suini oltre il quarto mese di vita, non superiore al 2% del peso vivo dell'animale. Solo in presenza e a seguito di condizioni climatiche sfavorevoli al completo utilizzo dei pascoli o del bosco è ammessa un'integrazione alimentare giornaliera non superiore al 3% del peso vivo. Differentemente, per i suinetti fino al quarto mese di età, trattandosi di soggetti allevati anche stabulati, la somministrazione dell'integrazione alimentare può raggiungere la totalità del fabbisogno giornaliero di alimenti. I costituenti dell'integrazione devono provenire per almeno il 60% da produzioni locali. Per le suddette integrazioni sono ammessi i seguenti prodotti: - prodotti energetici: tutti i cereali integrali e/o loro sottoprodotti, compresi quelli della molitura; - prodotti proteici: oleaginose (ad eccezione della soia e derivati) e tutti i legumi integrali e/o loro sottoprodotti; - fibre: foraggi, frutta e ortaggi freschi e/o loro sottoprodotti. È consentito inoltre l'impiego di integratori vitaminici e/o minerali	attenersi alle disposizioni definite all'Art. 5 del Disciplinare e a quanto prescritto al §. 7.1.4 del PDC	IFCQ effettua l'attività di controllo così come definito al §. 8.1.4 del PDC	D	35	CS021	Riscontro a livello documentale del mancato rispetto dei requisiti disciplinati relativi all'alimentazione fornita	L	Notifica carenza, richiesta formale di adeguare la documentazione e di sospendere immediatamente l'utilizzo di alimenti non ammessi per l'alimentazione dei suini	Verifica ispettiva supplementare finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte e al controllo di quanto in corso di somministrazione	24
						D e I	35	CS022	Riscontro dell'effettivo impiego di alimenti non rispettando i requisiti disciplinati	G	Notifica carenza, immediata sospensione dell'uso di alimenti/integrazioni alimentari non conformi, NODOP dei suini alimentati in modo non conforme e esclusione dalla DOP dell'eventuale prodotto ottenuto	Verifica ispettiva supplementare per il controllo delle procedure e il riscontro dell'eventuale adeguamento alle condizioni di conformità e segnalazione all'Autorità competente	25
			L'Allevamento deve conservare la documentazione relativa a: cartellini degli alimenti in uso e/o formulazioni alimentari documentate in autocontrollo, DDT o documenti equivalenti di acquisto degli alimenti utilizzati e piani e dichiarazioni delle razioni alimentari somministrate. Qualora l'Allevamento si approvvigioni al di fuori della propria Ditta, i documenti (es. cartellini, DDT) devono essere integrati da una dichiarazione del fornitore circa l'origine territoriale dell'alimento fornito, mediante la dicitura: "...è coltivato/ottenuto in Toscana" o "Alimento toscano" o diciture equivalenti riportate direttamente sul documento cui l'alimento si riferisce. Laddove l'Allevamento stesso sia il produttore degli alimenti somministrati, deve conservare in azienda documentazione che attesti la loro provenienza (es. autocertificazione)	attenersi a quanto prescritto al §. 7.1.4 del PDC	IFCQ effettua l'attività di controllo così come definito al §. 8.1.4 del PDC	D e I	35	CS023	La documentazione prescritta relativa all'alimentazione fornita ai suini è indispensabile o incompleta	L	Notifica carenza e diffida che assegna 10 giorni lavorativi per adempiere	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare per il controllo della documentazione e del rispetto dei requisiti prescritti relativi all'alimentazione fornita	26

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO	AUTOCONTROLLO Il soggetto deve:	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Codice non conformità	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	ATTIVITA' SVOLTA DALL'ODC	ID	
		Categoria	Descrizione										
	Trasferimento suini ad altro Allevamento	identificazione e rintracciabilità	Ogni volta che i suini muniti delle marche auricolari identificative vengono trasferiti ad altro Allevamento riconosciuto, l'Allevamento cedente deve compilare, contestualmente al trasferimento, la Certificazione Tra Allevamenti (CTA) secondo il modello e le modalità di compilazione di cui in Allegato n° 6 del PDC. La CTA deve essere compilata in ogni sua parte. Timbro e firma del certificante devono essere leggibili. I modelli per il rilascio delle CTA devono essere utilizzati in ordine progressivo di numerazione. La CTA deve riportare il codice identificativo dell'Allevamento di provenienza, i codici identificativi relativi alle marche auricolari di ciascun suino e il numero dei suini trasferiti. La ragione sociale dell'Allevamento di destinazione registrata nella CTA deve coincidere con quella dell'Allevamento in cui vengono trasferiti i suini. L'indirizzo dell'Allevamento di destinazione deve essere quello in cui è effettivamente situato l'insediamento produttivo (non per esempio quello della sede legale, se diversa da quella produttiva). L'Allevamento di destinazione deve essere ubicato nella regione Toscana a un'altitudine non superiore ai 1200 metri sul livello del mare e deve essere riconosciuto nell'ambito della DOP	compilare la CTA, attenendosi alle disposizioni indicate nel §. 7.1.5 e nell'Allegato n° 6 del PDC	L'attività di controllo di IFCQ viene svolta sulla base di quanto definito §. 8.1.5 e nell'Allegato n° 6 del PDC	D	100	CS024	Mancata emissione della CTA per il trasferimento dei suini ad altro Allevamento riconosciuto	G	Notifica carenza e esclusione dalla DOP dei suini non certificati e/o del relativo prodotto ottenuto	Verifica ispettiva supplementare per il richiamo alle procedure e per il controllo del rispetto dei requisiti di conformità prescritti e segnalazione all'Autorità competente	27
						D	100	CS025	CTA compilata, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	28
						D	100	CS026A	CTA compilata, con pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati	L	Notifica carenza, richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento si applica quanto definito al punto successivo	29
						D	100	CS026B	CTA compilata, con pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati	G	Notifica mancato adempimento richiesto al punto precedente e esclusione dalla DOP dei suini certificati e/o del relativo prodotto ottenuto	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	30
						D	100	CS027	Incongruità tra la data di emissione della CTA e la sua numerazione progressiva	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	31
						D e I	100	CS028	Omissioni o differenze sulle copie delle CTA rispetto all'originale	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	32
						D	100	CS029	Rilascio della CTA, da parte di un Allevamento riconosciuto, su supporti non conformi	L	Notifica carenza, sollecito richiesta ed uso di supporti conformi e richiesta restituzione dei supporti non conformi entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: visita ispettiva supplementare di controllo e per il ritiro dei supporti non conformi	33
						D	100	CS030	Invio della CTA a un destinatario diverso da un Allevamento riconosciuto	L	Notifica carenza e annullamento d'ufficio della CTA emessa	Verifica ispettiva supplementare per il richiamo alle procedure e per il controllo del rispetto dei requisiti di conformità prescritti	34
						D	100	CS031	Certificazione nella CTA di suini ricevuti da un Allevamento o insediamento non riconosciuto	G	Notifica carenza e esclusione dalla DOP dei suini certificati o del relativo prodotto ottenuto	Verifica ispettiva supplementare per il richiamo alle procedure e per il controllo del rispetto dei requisiti di conformità prescritti e segnalazione all'Autorità competente	35
						D	100	CS032	Certificazione nella CTA di suini ricevuti da altro Allevamento riconosciuto senza l'acquisizione della relativa CTA in ingresso	G	Notifica carenza e esclusione dalla DOP dei suini non certificati e/o del relativo prodotto ottenuto	Verifica ispettiva supplementare per il richiamo alle procedure e per il controllo del rispetto dei requisiti di conformità prescritti e segnalazione all'Autorità competente	36

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO Il soggetto deve:	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Codice non conformità	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	ATTIVITA' SVOLTA DALL'ODC	ID
		Categoria	Descrizione										
						D	100	CS033	Certificazione nella CTA di suini ricevuti da altro Allevamento riconosciuto con l'acquisizione della relativa CTA in ingresso compilata e rilasciata, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	37
						D	100	CS034A	Certificazione nella CTA di suini ricevuti da altro Allevamento riconosciuto con l'acquisizione della relativa CTA in ingresso compilata e rilasciata, con pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati	L	Notifica carenza, richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi e STOP/DOP dei suini/del prodotto fino a rimozione degli elementi di pregiudizio	In caso di mancato adempimento si applica quanto definito al punto successivo	38
						D	100	CS034B	Certificazione nella CTA di suini ricevuti da altro Allevamento riconosciuto con l'acquisizione della relativa CTA in ingresso compilata e rilasciata, con pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati	G	Notifica mancato adempimento richiesto al punto precedente e esclusione dalla DOP dei suini certificati e/o del relativo prodotto ottenuto	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	39
						D	35	CS035	Certificazione nella CTA di suini ricevuti da altro Allevamento riconosciuto acquisendo copia della CTA in ingresso, ma non il relativo DDT	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	40
						D	35	CS036	Certificazione nella CTA di suini ricevuti da altro Allevamento riconosciuto acquisendo copia della CTA in ingresso con un numero di suini non congruo con quello del relativo DDT	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	41
			Il dichiarante della CTA deve coincidere con il titolare o amministratore o legale rappresentante dell'Allevamento che certifica	compilare la CTA, attenendosi alle disposizioni indicate nel §. 7.1.5 e nell'Allegato n° 6 del PDC	L'attività di controllo di IFCCQ viene svolta sulla base di quanto definito §. 8.1.5 e nell'Allegato n° 6 del PDC	D	100	CS037	Sottoscrizione della CTA da parte di soggetto non abilitato	L	Notifica carenza e diffida che assegna 10 giorni lavorativi per adempiere	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare per il controllo della documentazione	42
			In caso di errore nella compilazione della CTA, l'Allevamento "cedente" deve provvedere all'annullo della CTA emessa e alla compilazione di un nuovo documento in sostituzione di quello errato	compilare la CTA, attenendosi alle disposizioni indicate nel §. 7.1.5 e nell'Allegato n° 6 del PDC	L'attività di controllo di IFCCQ viene svolta sulla base di quanto definito §. 8.1.5 e nell'Allegato n° 6 del PDC	D	35	CS038	L'Allevamento non ha provveduto all'annullo della CTA compilata in modo errato e sostituita da un nuovo documento	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	43
			La CTA deve essere compilata e rilasciata per ognuna delle partite trasferite: una CTA per ogni DDT. Il numero di suini indicato nella CTA deve essere congruo con quello indicato nel relativo DDT e con quello dei suini effettivamente consegnati all'Allevamento a fini DOP. La data della CTA deve coincidere con quella riportata sul relativo DDT	compilare la CTA, attenendosi alle disposizioni indicate nel §. 7.1.5 e nell'Allegato n° 6 del PDC	L'attività di controllo di IFCCQ viene svolta sulla base di quanto definito §. 8.1.5 e nell'Allegato n° 6 del PDC	D	35	CS039	Rilascio di CTA non coordinata con il corrispondente DDT	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	44

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO Il soggetto deve:	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Codice non conformità	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	ATTIVITA' SVOLTA DALL'ODC	ID
		Categoria	Descrizione										
						D	35	CS040	Il numero di suini certificati nella CTA non è congruo con quello annotato sul relativo DDT e/o col numero effettivo di suini consegnati ai fini della DOP	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	45
						D	35	CS041	La data della CTA non coincide con quella del relativo DDT	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare per il controllo dei documenti	46
			I codici numerici identificativi degli animali trasferiti indicati nella CTA devono coincidere con quelli riportati sulle marche auricolari. I suini devono essere iscritti al Registro Anagrafico e/o al Libro Genealogico della razza Cinta Senese	compilare la CTA, attenendosi alle disposizioni indicate nel §. 7.1.5 e nell'Allegato n° 6 del PDC	L'attività di controllo di IFCQ viene svolta sulla base di quanto definito §. 8.1.5 e nell'Allegato n° 6 del PDC	I	35	CS042	Registrazione nella CTA di suini non iscritti al Registro Anagrafico e/o al Libro Genealogico della razza Cinta Senese o privi di marche auricolari o con segni identificativi diversi da quelli prescritti	G	Notifica carenza e NODOP dei suini	Verifica ispettiva supplementare per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure e del rispetto dei requisiti di conformità prescritti e segnalazione all'Autorità competente	47
						D e I	100	CS043	Indicazione sulla CTA di segni distintivi dei suini diversi da quelli riportati sulle marche auricolari apposte sugli animali	L	Notifica carenza e diffida che assegna 10 giorni lavorativi per adempiere	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	48
						D	100	CS044	Certificazione di suini allevati in insediamento riconosciuto diverso da quello identificato dal codice identificativo annotato sulla CTA	L	Notifica carenza e diffida che assegna 10 giorni lavorativi per adempiere	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	49
						D	100	CS045	Certificazione di suini allevati in un insediamento non riconosciuto	G	Notifica carenza e esclusione dalla DOP dei suini e/o del prodotto eventualmente ottenuto	Verifica ispettiva supplementare per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure e del rispetto dei requisiti di conformità prescritti e segnalazione all'Autorità competente	50
			La CTA è rilasciata in tre copie, delle quali una segue i suini all'Allevamento di destinazione, una è trattenuta e conservata dal certificante e un'altra deve essere inviata a IFCQ per posta elettronica, così come specificato ai §. 8.1.4 e 8.1.5 del PDC, entro il quinto (5°) giorno lavorativo successivo a quello in cui è avvenuto il trasferimento. La CTA deve essere rilasciata anche nel caso in cui i suini siano trasferiti presso Allevamenti riconosciuti appartenenti o condotti dalla medesima impresa, ma con diverso codice DOP	compilare la CTA, attenendosi alle disposizioni indicate nel §. 7.1.5 e nell'Allegato n° 6 del PDC	L'attività di controllo di IFCQ viene svolta sulla base di quanto definito §. 8.1.5 e nell'Allegato n° 6 del PDC	D	100	CS046	Mancato invio a IFCQ, trascorsi i termini prescritti, di copia delle CTA	L	Notifica carenza e diffida che assegna 10 giorni lavorativi per adempiere	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	51
						D	100	CS047	Invio a IFCQ, oltre i termini prescritti, di copia delle CTA	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	52
						D e I	100	CS048	Incongruenza fra i flussi di suini attestati con le CTA e le caratteristiche strutturali e la capacità produttiva dell'Allevamento	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare per la verifica delle procedure e del rispetto delle condizioni di conformità prescritte	53

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO	AUTOCONTROLLO Il soggetto deve:	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Codice non conformità	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	ATTIVITA' SVOLTA DALL'ODC	ID	
		Categoria	Descrizione										
	Trasferimento suini ad un Macello	Identificazione e rintracciabilità	Ogni singola spedizione di suini avviati alla macellazione ai fini della DOP è accompagnata dalla Certificazione Finale di Conformità (CFC) secondo il modello di cui in Allegato n° 7 del PDC e dal relativo DDT. La CFC deve essere compilata in ogni sua parte. Per la relativa compilazione il dichiarante deve essere il titolare o l'amministratore ovvero il legale rappresentante dell'impresa certificante; nei casi di soccida, la certificazione è rilasciata dal soccidario con l'eventuale indicazione del soccidante. Timbro e firma del certificante devono essere leggibili. I modelli per il rilascio delle CFC devono essere utilizzati in ordine progressivo di numerazione. La ragione sociale del Macello indicata nella CFC deve coincidere con quella del Macello a cui vengono effettivamente inviati i suini. L'indirizzo del Macello di destinazione deve essere quello in cui è effettivamente situato lo stabilimento di macellazione (non per esempio quello della sede legale, se diversa da quella produttiva). Il Macello di destinazione deve essere ubicato nella regione Toscana e deve essere riconosciuto nell'ambito della DOP	attenersi alle disposizioni definite in Allegato n° 7 e nei §. 5.2 e 7.1.6 del PDC	IFCQ effettua le verifiche in applicazione di quanto specificato in Allegato n° 7 e nel §. 8.1.6 del PDC	D	100	CS049	Mancata emissione della CFC per il trasferimento dei suini a un Macello riconosciuto	G	Notifica carenza e esclusione dalla DOP dei suini non certificati e/o del relativo prodotto ottenuto	Verifica ispettiva supplementare per il richiamo alle procedure e per il controllo del rispetto dei requisiti di conformità prescritti e segnalazione all'Autorità competente	54
						D	100	CS050	CFC compilata, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati e/o non congrui con i dati anagrafici effettivi del Macello di destinazione	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	55
						D	100	CS051A	CFC compilata, con pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati e/o non congrui con i dati anagrafici effettivi del Macello di destinazione	L	Notifica carenza, richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi e STOP/DOP dei suini/del prodotto fino a rimozione degli elementi di pregiudizio	In caso di mancato adempimento si applica quanto definito al punto successivo	56
						D	100	CS051B	CFC compilata, con pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati e/o non congrui con i dati anagrafici effettivi del Macello di destinazione	G	Notifica mancato adempimento richiesto al punto precedente e esclusione dalla DOP dei suini certificati e/o del relativo prodotto ottenuto	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	57
						D	100	CS052	Incongruità tra la data di emissione della CFC e la sua numerazione progressiva	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	58
						D e I	100	CS053	Omissioni o differenze sulle copie delle CFC rispetto all'originale	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	59
						D	100	CS054	Rilascio della CFC, da parte di un Allevamento riconosciuto, su supporti non conformi	L	Notifica carenza, sollecito richiesta ed uso di supporti conformi e richiesta restituzione dei supporti non conformi entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: visita ispettiva supplementare di controllo e per il ritiro dei supporti non conformi	60
						D	100	CS055	Invio della CFC a un destinatario diverso da un Macello riconosciuto	L	Notifica carenza e annullamento d'ufficio della CFC emessa	Verifica ispettiva supplementare per il richiamo alle procedure e per il controllo del rispetto dei requisiti di conformità prescritti	61

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO Il soggetto deve:	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Codice non conformità	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	ATTIVITA' SVOLTA DALL'ODC	ID
		Categoria	Descrizione										
						D	100	CS056	Certificazione nella CFC di suini ricevuti da un altro Allevamento o insediamento non riconosciuto	G	Notifica carenza e esclusione dalla DOP dei suini certificati o del relativo prodotto ottenuto	Verifica ispettiva supplementare per il richiamo alle procedure e per il controllo del rispetto dei requisiti di conformità prescritti e segnalazione all'Autorità competente	62
						D	100	CS057	Certificazione nella CFC di suini ricevuti da un altro Allevamento riconosciuto senza l'acquisizione della relativa CTA in ingresso	G	Notifica carenza e esclusione dalla DOP dei suini certificati o del relativo prodotto ottenuto	Verifica ispettiva supplementare per il richiamo alle procedure e per il controllo del rispetto dei requisiti di conformità prescritti e segnalazione all'Autorità competente	63
						D	100	CS058	Certificazione nella CFC di suini ricevuti da altro Allevamento riconosciuto con l'acquisizione della relativa CTA in ingresso compilata e rilasciata, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	64
						D	100	CS059A	Certificazione nella CFC di suini ricevuti da altro Allevamento riconosciuto con l'acquisizione della relativa CTA in ingresso compilata e rilasciata, con pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati	L	Notifica carenza, richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi e STOP/DOP dei suini/del prodotto fino a rimozione degli elementi di pregiudizio	In caso di mancato adempimento si applica quanto definito al punto successivo	65
						D	100	CS059B	Certificazione nella CFC di suini ricevuti da altro Allevamento riconosciuto con l'acquisizione della relativa CTA in ingresso compilata e rilasciata, con pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati	G	Notifica mancato adempimento richiesto al punto precedente e esclusione dalla DOP dei suini certificati e/o del relativo prodotto ottenuto	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	66
						D	35	CS060	Certificazione nella CFC di suini ricevuti da altro Allevamento riconosciuto acquisendo copia della CTA in ingresso, ma non il relativo DDT	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	67
						D	35	CS061	Certificazione nella CFC di suini ricevuti da altro Allevamento riconosciuto acquisendo copia della CTA in ingresso con un numero di suini non congruo con quello del relativo DDT	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	68

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO Il soggetto deve:	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Codice non conformità	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	ATTIVITA' SVOLTA DALL'ODC	ID
		Categoria	Descrizione										
						D	100	CS062	Sottoscrizione della CFC da parte di soggetto non abilitato	L	Notifica carenza e diffida che assegna 10 giorni lavorativi per adempiere	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare per il controllo della documentazione	69
			In caso di errore nella compilazione della CFC, l'Allevamento deve provvedere all'annullo della CFC emessa e alla compilazione di un nuovo documento in sostituzione di quello errato	compilare la CFC, attenendosi alle disposizioni indicate nel §. 7.1.6 e nell'Allegato n° 7 del PDC	L'attività di controllo di IFCCQ viene svolta sulla base di quanto definito §. 8.1.6 e nell'Allegato n° 7 del PDC	D	35	CS063	L'Allevamento non ha provveduto all'annullo della CFC compilata in modo errato e sostituita da un nuovo documento	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	70
			La CFC deve essere compilata e rilasciata per ognuna delle partite trasferite al Macello ai fini della DOP: una CFC per ogni DDT. Il numero di suini indicato nella CFC deve essere congruo con quello indicato nel relativo DDT e con quello dei suini effettivamente consegnati al Macello a fini DOP. La data della CFC deve coincidere con quella riportata sul relativo DDT	compilare la CFC, attenendosi alle disposizioni indicate nel §. 7.1.6 e nell'Allegato n° 7 del PDC	L'attività di controllo di IFCCQ viene svolta sulla base di quanto definito §. 8.1.6 e nell'Allegato n° 7 del PDC	D	35	CS064	Rilascio di CFC non coordinata con il corrispondente DDT	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	71
						D	35	CS065	Il numero di suini certificati nella CFC non è congruo con quello annotato sul relativo DDT e/o col numero effettivo di suini consegnati al Macello ai fini della DOP	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	72
						D	35	CS066	La data della CFC non coincide con quella del relativo DDT	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare per il controllo dei documenti	73
			I codici numerici identificativi degli animali trasferiti indicati nella CFC devono coincidere con quelli riportati sulle marche auricolari. I suini devono essere iscritti al Registro Anagrafico e/o al Libro Genealogico della razza Cinta Senese	compilare la CFC, attenendosi alle disposizioni indicate nel §. 7.1.6 e nell'Allegato n° 7 del PDC	L'attività di controllo di IFCCQ viene svolta sulla base di quanto definito §. 8.1.6 e nell'Allegato n° 7 del PDC	D e I	100	CS067	Registrazione nella CFC di suini non iscritti al Registro Anagrafico e/o al Libro Genealogico della razza Cinta Senese o privi di marche auricolari o con segni identificativi diversi da quelli prescritti	G	Notifica carenza e NODOP dei suini	Verifica ispettiva supplementare per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure e del rispetto dei requisiti di conformità prescritti e segnalazione all'Autorità competente	74
						D e I	100	CS068	Indicazione sulla CFC di segni distintivi dei suini diversi da quelli riportati sulle marche auricolari apposte sugli animali e/o da quelli indicati sulla corrispondente CTA ricevuta	L	Notifica carenza e diffida che assegna 10 giorni lavorativi per adempiere	In caso di mancato adeguamento: verifica ispettiva supplementare	75
						D	100	CS069	Certificazione di suini allevati in insediamento riconosciuto diverso da quello identificato dal codice identificativo annotato sulla CFC	L	Notifica carenza e diffida che assegna 10 giorni lavorativi per adempiere	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	76
						D	100	CS070	Certificazione di suini allevati in un insediamento non riconosciuto	G	Notifica carenza, NODOP dei suini e esclusione dalla DOP dei suini e/o del prodotto eventualmente ottenuto	Verifica ispettiva supplementare per il richiamo agli adempimenti e per il controllo delle procedure e del rispetto dei requisiti di conformità prescritti e segnalazione all'Autorità competente	77

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO Il soggetto deve:	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Codice non conformità	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	ATTIVITA' SVOLTA DALL'ODC	ID
		Categoria	Descrizione										
			L'Allevamento che invia suini alla macellazione ai fini della DOP deve certificare nella CFC suini di età pari o superiore a 12 mesi compiuti	compilare la CFC, attenendosi alle disposizioni indicate nel §. 7.1.6 e nell'Allegato n° 7 del PDC	L'attività di controllo di IFCCQ viene svolta sulla base di quanto definito §. 8.1.6 e nell'Allegato n° 7 del PDC	D e I	100	CS071	Certificazione nella CFC di suini di età non conforme	G	Notifica carenza e esclusione dalla DOP dei suini e/o del relativo prodotto ottenuto	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	78
Macelli	Accettazione suino e macellazione	Programmazione lavorazioni	Il Macello che ai fini della DOP effettua macellazioni a carattere occasionale o saltuario (non con cadenza settimanale), deve notificare con almeno tre (3) giorni lavorativi di anticipo l'esecuzione di tali attività ad IFCCQ con il fine di consentire all'OdC un'adeguata programmazione per l'esecuzione degli adempimenti previsti	attenersi alle disposizioni di cui al §. 7.2 del PDC	L'attività di controllo di IFCCQ viene svolta sulla base di quanto definito §. 8.2 del PDC	D	Vedere §. 8 del PDC	CS072	Mancata notifica nei tempi stabiliti della programmazione dell'attività di macellazione	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	79
		Identificazione e rintracciabilità	Ogni singola spedizione di suini avviati alla macellazione ai fini della DOP è accompagnata dalla Certificazione Finale di Conformità (CFC) secondo il modello di cui in Allegato n° 7 del PDC e dal relativo DDT. La CFC deve essere compilata in ogni sua parte. Per la relativa compilazione il dichiarante deve essere il titolare o l'amministratore ovvero il legale rappresentante dell'impresa certificante; nei casi di soccida, la certificazione è rilasciata dal soccidario con l'eventuale indicazione del soccidante. Timbro e firma del certificante devono essere leggibili. I modelli per il rilascio delle CFC devono essere utilizzati in ordine progressivo di numerazione. La ragione sociale del Macello indicata nella CFC deve coincidere con quella del Macello a cui vengono effettivamente inviati i suini. L'indirizzo del Macello di destinazione deve essere quello in cui è effettivamente situato lo stabilimento di macellazione (non per esempio quello della sede legale, se diversa da quella produttiva). Il Macello di destinazione deve essere ubicato nella regione Toscana e deve essere riconosciuto nell'ambito della DOP. Il Macello deve verificare che ogni singola consegna in entrata ai fini della DOP sia accompagnata da una CFC e dal relativo DDT	attenersi a quanto prescritto in Allegato n° 7 e nel §. 7.2 del PDC	IFCCQ effettua i controlli sulla base di quanto specificato nell'Allegato n. 7 e nel §. 8.2 del PDC	D	100	CS073	Utilizzo a fini DOP, da parte del Macello, di CFC compilata e rilasciata dall'Allevamento, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati e/o non congrui con i dati anagrafici effettivi del Macello stesso	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	80
						D	100	CS074A	Utilizzo a fini DOP da parte del Macello, di CFC compilata dall'Allevamento, con pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati e/o non congrui con i dati anagrafici effettivi del Macello stesso	L	Notifica carenza, richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi e STOP/DOP dei suini/del prodotto fino a rimozione degli elementi di pregiudizio	In caso di mancato adempimento si applica quanto definito al punto successivo	81
						D	100	CS074B	Utilizzo a fini DOP, da parte del Macello, di CFC compilata e rilasciata dall'Allevamento, con pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati e/o non congrui con i dati anagrafici effettivi del Macello stesso	G	Notifica mancato adempimento richiesto al punto precedente e esclusione dalla DOP dei suini certificati e/o del relativo prodotto ottenuto	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	82
						D	100	CS075	Utilizzo a fini DOP di CFC rilasciata da Allevamento riconosciuto su supporti non conformi e non ammessi	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	83
						D	100	CS076	Utilizzo a fini DOP di CFC ricevuta senza acquisizione del relativo DDT	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	84
						D	100	CS077	Utilizzo a fini DOP di CFC ricevuta con un numero di suini non congruo a quello del relativo DDT	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	85

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO Il soggetto deve:	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Codice non conformità	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	ATTIVITA' SVOLTA DALL'ODC	ID
		Categoria	Descrizione										
						D	100	CS078	Utilizzo a fini DOP di suini ricevuti da un Allevamento o insediamento non riconosciuto	G	Notifica carenza e esclusione dalla DOP del prodotto ottenuto	Verifica ispettiva supplementare	86
						D	100	CS079	Utilizzo a fini DOP di CFC in cui sono certificati suini allevati in insediamento diverso da quello identificato dal codice identificativo annotato sulla CFC	L	Notifica carenza e diffida che assegna 10 giorni lavorativi per adempiere	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	87
						D	100	CS080	Utilizzo a fini DOP di suini non certificati da CFC	G	Notifica carenza ed esclusione dalla DOP del prodotto ottenuto dai suini non certificati	Verifica ispettiva supplementare per il richiamo alle procedure e per il controllo del rispetto dei requisiti di conformità prescritti e segnalazione all'Autorità competente	88
						D	100	CS081	Utilizzo a fini DOP di CFC rilasciate da un Allevamento riconosciuto su supporti non conformi e non ammessi	L	Notifica carenza	Verifica ispettiva supplementare	89
			I codici indicati nella CFC devono qualificare suini con almeno 12 mesi di età	attenersi a quanto prescritto nel §. 7.2 del PDC	IFCQ effettua i controlli sulla base di quanto specificato nel §. 8.2 del PDC	D	100	CS082	Utilizzo a fini DOP di CFC relative a suini di età non conforme	G	Notifica carenza e esclusione dalla DOP del prodotto ottenuto	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	90
			I suini certificati devono essere iscritti al Registro Anagrafico e/o libro Genealogico della razza Cinta Senese	attenersi a quanto prescritto in Allegato nel §. 7.2 del PDC	IFCQ effettua i controlli sulla base di quanto specificato e nel §. 8.2 del PDC	D	100	CS083	Utilizzo a fini DOP di CFC in cui sono certificati suini non iscritti al Registro Anagrafico e/o al Libro Genealogico della razza Cinta Senese	G	Notifica carenza e esclusione dalla DOP del prodotto ottenuto	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	91
			Per ogni CFC il numero di suini certificati deve essere congruo con la somma di numero di suini macellati ai fini della DOP e numero di suini esclusi dalla DOP	attenersi a quanto prescritto nel §. 7.2 del PDC	IFCQ effettua i controlli sulla base di quanto specificato nel §. 8.2 del PDC	D	100	CS084	Relativamente a una determinata CFC, il numero di suini certificati nella CFC è inferiore alla somma del numero di suini macellati ai fini della DOP e del numero di suini esclusi dalla DOP	G	Notifica carenza e esclusione di prodotto dalla DOP	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	92
						D	100	CS085	Relativamente a una determinata CFC, il numero di suini certificati nella CFC è superiore alla somma di numero di suini macellati ai fini della DOP e numero di suini esclusi dalla DOP	L	Notifica carenza e diffida che assegna 10 giorni lavorativi per adempiere	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	93
						D	100	CS086	Il numero delle mezzene certificate ai fini della DOP e di quelle comunque lavorate nell'ambito della DOP è incongruo, per eccesso, rispetto al numero dei suini certificati disponibili	G	Notifica carenza ed esclusione dalla DOP del prodotto ottenuto	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	94

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO	AUTOCONTROLLO Il soggetto deve:	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Codice non conformità	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	ATTIVITA' SVOLTA DALL'ODC	ID	
		Categoria	Descrizione										
	Prodotto finito	Identificazione e rintracciabilità	Per ogni singola giornata di macellazione il Macello elabora e rilascia un documento descrittivo della propria attività ai fini della DOP denominato Dichiarazione Finale del Macello (DFM-BASE), redatto sulla base delle istruzioni di cui in Allegato n° 8 del PDC. Per ogni singola spedizione di corrispondente materia prima, il Macello rilascia altresì la DFM-copia, coordinata con il corrispondente DDT, redatta e gestita sulla base di quanto prescritto in Allegato n° 9 del PDC, accompagnata dal relativo DDT, compilato in base a quanto prescritto al §. 7.2 del PDC. Il numero progressivo della DFM-BASE incomincia ogni anno da 001 in coincidenza della prima giornata di macellazione dell'anno. Ogni DFM-BASE deve seguire quindi una numerazione progressiva legata alla giornata di macellazione. Per la redazione della DFM-COPIA il Macello deve mantenere inalterata la numerazione, il codice del Macello e la data di macellazione rispetto alla relativa DFM-BASE.	attenersi a quanto prescritto negli Allegati n° 8 e n° 9 e nel §. 7.2 del PDC	IFCQ effettua i controlli sulla base di quanto specificato negli Allegati nell'Allegato n° 8 e n°9 e nel §. 8.2 del PDC	D	100	CS087	Errata numerazione delle DFM-BASE e/o della DFM-COPIA	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	95
						D	100	CS088	Compilazione della DFM-base e/o della DFM-copia, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	96
						D	100	CS089A	Compilazione della DFM-base e/o della DFM-copia, con pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati	L	Notifica carenza, richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi e STOP/DOP del prodotto fino a rimozione degli elementi di pregiudizio	In caso di mancato adempimento si applica quanto definito al punto successivo	97
						D	100	CS089B	Compilazione della DFM-base e/o della DFM-copia, con pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati	G	Notifica mancato adempimento richiesto al punto precedente e esclusione dalla DOP del prodotto ottenuto	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	98
						D	100	CS090	Compilazione del DDT coordinato alla DFM-copia in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	99
						D	100	CS091	Incongruenza fra DFM-BASE e DFM-COPIA e/o fra DFM-COPIA e il relativo DDT senza pregiudizio di conformità	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	100
						D	100	CS092A	Incongruenza fra DFM-BASE e DFM-COPIA e/o fra DFM-COPIA e il relativo DDT con pregiudizio di conformità	L	Notifica carenza, richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi e STOP/DOP del prodotto fino a rimozione degli elementi di pregiudizio	In caso di mancato adempimento si applica quanto definito al punto successivo	101
						D	100	CS092B	Incongruenza fra DFM-BASE e DFM-COPIA e/o fra DFM-COPIA e il relativo DDT con pregiudizio di conformità	G	Notifica mancato adempimento richiesto al punto precedente e esclusione dalla DOP del prodotto ottenuto	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	102

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO Il soggetto deve:	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Codice non conformità	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	ATTIVITA' SVOLTA DALL'ODC	ID
		Categoria	Descrizione										
						D	100	CS093	Rilascio della DFM-BASE per suini non accompagnati da CFC	G	Notifica carenza ed esclusione dalla DOP del prodotto	Visita ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	103
						D	100	CS094A	Omissione dell'invio della DFM-COPIA che accompagna la singola consegna di mezzene e/o altri tagli e/o altre porzioni commestibili	L	Notifica carenza e sollecito invio documentazione entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento si applica quanto definito al punto successivo	104
						D	100	CS094B	Omissione dell'invio della DFM-COPIA che accompagna la singola consegna di mezzene e/o altri tagli e/o altre porzioni commestibili	G	Notifica mancato adempimento richiesto al punto precedente e esclusione dalla DOP del prodotto ottenuto	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	105
						D	100	CS095	Omissione dell'invio del DDT che accompagna la singola consegna di mezzene e/o altri tagli e/o altre porzioni commestibili	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	106
			Il Macello deve registrare la macellazione nella DFM-BASE entro il giorno lavorativo successivo alla macellazione e, comunque, prima dell'utilizzo di quanto macellato ai fini della DOP	attenersi a quanto prescritto nel §. 7.2 del PDC	IFCQ effettua i controlli in applicazione a quanto prescritto al §. 8.2 del PDC	D	100	CS096	Registrazione della macellazione nella DFM-BASE non rispettando i tempi prescritti	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	107
						D	100	CS097	Omessa registrazione, trascorsi i termini prescritti, della macellazione nella DFM-BASE	G	Notifica carenza esclusione del prodotto dalla DOP	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	108
			Il Macello deve inviare a IFCQ copia delle CFC ricevute e delle corrispondenti DFM-BASE emesse entro il 5° giorno lavorativo successivo a quello della macellazione a cui si riferisce la DFM-BASE	attenersi a quanto prescritto nel §. 7.2 del PDC	IFCQ effettua i controlli in applicazione a quanto prescritto al §. 8.2 del PDC	D	100	CS098	Invio a IFCQ di copia delle CFC ricevute e delle corrispondenti DFM-BASE oltre i tempi prescritti	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	109
						D	100	CS099	Omesso invio a IFCQ, trascorsi i termini prescritti, di copia delle CFC ricevute e delle corrispondenti DFM-BASE emesse	L	Notifica carenza e diffida che assegna 3 giorni lavorativi per adempiere	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare per il richiamo delle procedure	110
			Il Macello deve inviare a IFCQ copia delle DFM-COPIA emesse entro il 5° giorno lavorativo successivo a quello della data del documento	attenersi a quanto prescritto nel §. 7.2 del PDC	IFCQ effettua i controlli in applicazione a quanto prescritto al §. 8.2 del PDC	D	100	CS100	Invio a IFCQ di copia della DFM-COPIA oltre i tempi prescritti	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	111
						D	100	CS101	Omesso invio a IFCQ, trascorsi i termini prescritti, di copia della DFM-COPIA	L	Notifica carenza e diffida che assegna 3 giorni lavorativi per adempiere	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare per il richiamo delle procedure	112
			Il Macello, nel caso di attività di sezionamento, deve registrare nel Registro dei tagli entro il 5° giorno lavorativo dalla data della DFM-COPIA le informazioni prescritte per le consegne certificate ai fini della DOP	attenersi a quanto prescritto nel §. 7.2 del PDC	IFCQ effettua i controlli in applicazione a quanto prescritto al §. 8.2 del PDC	D	100	CS102	Omessa registrazione, nel Registro dei tagli, da parte del Macello, trascorsi i termini prefissati, delle informazioni prescritte per le consegne certificate ai fini della DOP	L	Notifica carenza e diffida che assegna 10 giorni lavorativi per adempiere	In caso di mancato adempimento: verifica supplementare per il controllo delle registrazioni	113
			Il Macello, nel caso di attività di sezionamento, deve inviare a IFCQ copia del Registro dei tagli entro il 5° giorno lavorativo del mese successivo a quello a cui le operazioni si riferiscono	attenersi a quanto prescritto nel §. 7.2 del PDC	IFCQ effettua i controlli in applicazione a quanto prescritto al §. 8.2 del PDC	D	100	CS103	Invio a IFCQ da parte del Macello di copia del Registro dei tagli oltre i tempi prescritti	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	114

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO Il soggetto deve:	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Codice non conformità	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	ATTIVITA' SVOLTA DALL'ODC	ID
		Categoria	Descrizione										
						D	100	CS104	Omesso invio a IFCCQ, da parte del Macello, trascorsi i termini prescritti, di copia del Registro dei tagli	L	Notifica carenza e diffida che assegna 3 giorni lavorativi per adempiere	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare per il controllo delle procedure e per il richiamo agli adempimenti	115
	Apposizione marchio a fuoco e prodotto finito	Conformità dei suini	Per ogni consegna di suini in entrata, il Macello deve verificare, ai fini del loro utilizzo per la DOP (apposizione marchio a fuoco delle mezzene e utilizzazione del contrassegno per tagli o altre porzioni commestibili così come definito all'Art. 8 del Disciplinare e al §. 7.2 del PDC), che: la marca auricolare sia presente in almeno un orecchio di ogni suino e sia della tipologia prescritta così come definita al §. 7.1.2 del PDC; le marche auricolari non siano state apposte in epoca ravvicinata rispetto al conferimento per la macellazione (i segni identificativi devono essere apposti entro 45 giorni dalla nascita); i suini siano iscritti al Registro Anagrafico e/o Libro Genealogico della razza Cinta Senese; i suini abbiano almeno 12 mesi di età	attenersi a quanto prescritto nel §. 7.2 del PDC	IFCCQ effettua i controlli in applicazione a quanto prescritto al §. 8.2 del PDC	I	100	CS105	Apposizione del marchio a fuoco su mezzene ricavate da suini privi dei segni identificativi e/o con segni identificativi diversi da quelli ufficiali prescritti	G	Notifica carenza e esclusione del prodotto dalla DOP	Richiamo agli adempimenti, verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	116
						I	100	CS106	Apposizione del marchio a fuoco su mezzene ricavate da suini su cui le marche auricolari sono state apposte non rispettando i tempi prescritti	G	Notifica carenza e esclusione del prodotto dalla DOP	Richiamo agli adempimenti, verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	117
						I	100	CS107	Apposizione del marchio a fuoco su mezzene ricavate da suini non iscritti al Registro Anagrafico e/o al Libro Genealogico della razza Cinta Senese	G	Notifica carenza e esclusione del prodotto dalla DOP	Richiamo agli adempimenti, verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	118
						I	100	CS108	Apposizione del marchio a fuoco su mezzene ricavate da suini di età non conforme per la macellazione a fini DOP	G	Notifica carenza e esclusione del prodotto dalla DOP	Richiamo agli adempimenti, verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	119
						I	100	CS109	Utilizzazione a fini DOP di tagli o altre porzioni commestibili ricavati da suini privi dei segni identificativi e/o con segni identificativi diversi da quelli ufficiali prescritti	G	Notifica carenza e esclusione del prodotto dalla DOP	Richiamo agli adempimenti, verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	120
						I	100	CS110	Utilizzazione a fini DOP di tagli o altre porzioni commestibili ricavati da suini su cui le marche auricolari sono state apposte non rispettando i tempi prescritti	G	Notifica carenza e esclusione del prodotto dalla DOP	Richiamo agli adempimenti, verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	121
						I	100	CS111	Utilizzazione a fini DOP di tagli o altre porzioni commestibili ricavati da suini non iscritti al Registro Anagrafico e/o al Libro Genealogico della razza Cinta Senese	G	Notifica carenza e esclusione del prodotto dalla DOP	Richiamo agli adempimenti, verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	122

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO Il soggetto deve:	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Codice non conformità	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	ATTIVITA' SVOLTA DALL'ODC	ID
		Categoria	Descrizione										
						I	100	CS112	Utilizzazione a fini DOP di tagli o altre porzioni commestibili ricavati da suini di età non conforme per la macellazione a fini DOP	G	Notifica carenza e esclusione del prodotto dalla DOP	Richiamo agli adempimenti, verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	123
		Parti di mezzena marchiabili	Il Macello deve marchiare a fuoco le mezzene nelle seguenti parti: prosciutto, lombo, pancetta, spalla e gota. Il marchio a fuoco riporta il logo della DOP "cinta Senese" e il codice identificativo del Macello	attenersi a quanto definito all'Art. 8 del Disciplinare e al §. 7.2 del PDC	IFCQ controlla le mezzene in base a quanto definito al §. 8.2 del PDC	I	100	CS113	Apposizione del marchio a fuoco in parti delle mezzene diverse da quelle prescritte	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	124
						I	100	CS114A	Consegna di mezzene a fini DOP prive del marchio a fuoco nelle parti prescritte	L	Notifica carenza e diffida che assegna 3 giorni lavorativi per adempiere	Trascorso il termine prefissato: verifica ispettiva supplementare a riscontro dell'apposizione del contrassegno. In caso di mancato adempimento si applica quanto definito al punto successivo	125
						I	100	CS114B	Consegna di mezzene a fini DOP prive del marchio a fuoco nelle parti prescritte	G	Notifica mancato adempimento richiesto al punto precedente e esclusione del prodotto dalla DOP	Richiamo agli adempimenti e al rispetto delle prescrizioni e segnalazione all'Autorità competente	126
	Movimentazione e stoccaggio	Refrigerazione	Le mezzene devono essere conservate mediante refrigerazione	attenersi a quanto prescritto al §. 7.2 del PDC	Verifica del rispetto di quanto specificato al 7.2 del PDC	I	100	CS115	Utilizzo a fini DOP di mezzene non conservate mediante refrigerazione	G	Notifica carenza e esclusione dalla DOP delle mezzene o del prodotto da esse ricavato	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	127
		Identificazione, rintracciabilità e uso del marchio a fuoco	Il Macello deve restituire il marchio a fuoco divenuto inutilizzabile	attenersi a quanto prescritto al §. 5.2 del PDC	Verifica del rispetto di quanto specificato al 7.2 del PDC	I	100	CS116	Mancata restituzione del marchio a fuoco divenuto inutilizzabile	L	Notifica carenza e sollecito di restituzione del marchio entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare finalizzata al recupero del marchio a fuoco	128
			Il Macello deve denunciare immediatamente lo smarrimento o il furto del marchio a fuoco alle forze dell'ordine e inviare a IFCQ la corrispondente comunicazione	attenersi a quanto prescritto al §. 6 del PDC	Verifica del rispetto di quanto specificato al §. 6 del PDC	I	100	CS117	Il Macello non ha denunciato lo smarrimento o il furto del marchio a fuoco	G	Notifica carenza	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	129
			Il marchio a fuoco deve essere conservato e utilizzato, salvo eventuale deroga dell'OdC, presso il Macello a cui si riferisce il codice identificativo del marchio	attenersi a quanto prescritto al §. 5.2 del PDC	Verifica del rispetto di quanto specificato al §. 5.2 del PDC	I	100	CS118	Detenzione e/o utilizzo, da parte di un Macello, del marchio a fuoco, senza preventiva autorizzazione, presso una sede diversa da quella del Macello a cui si riferisce il codice identificativo del marchio	G	Notifica carenza	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	130
	Prodotto finito	Conformità al Disciplinare delle caratteristiche fisico-chimiche e sensoriali della carne	La DOP "Cinta Senese" è riservata a tutte le porzioni commestibili ottenute conformemente al Disciplinare dalla carcassa di suini in cui sia presente carne che possiede le caratteristiche fisico-chimiche e sensoriali definite all'Art. 2 del Disciplinare. Il Macello deve effettuare in autocontrollo ogni anno una prova analitica per la valutazione del contenuto in acqua e in grassi in base a quanto definito al §. 9.1 del PDC. Il Macello deve inviare a IFCQ mediante posta elettronica copia dei risultati delle analisi rispettando la tempistica prescritta al §. 9.1 del PDC	attenersi all'Art. 2 del Disciplinare e a quanto definito al §. 9 del PDC	IFCQ effettua i controlli in applicazione di quanto prescritto al §. 9 del PDC	D	100	CS119	Invio a IFCQ oltre i tempi prescritti dei risultati delle prove analitiche (contenuto in acqua e in grassi) della carne campionata in autocontrollo	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	131

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO Il soggetto deve:	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Codice non conformità	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	ATTIVITA' SVOLTA DALL'ODC	ID
		Categoria	Descrizione										
						D	100	CS120	Mancata verifica annuale dei parametri analitici (contenuto in acqua e in grassi) della carne campionata in autocontrollo	L	Notifica carenza	MCR in applicazione di quanto definito al §. 9.1 del PDC	132
						A	100	CS121	Riscontro di esiti analitici non conformi della carne, in relazione al contenuto in acqua e in grassi	G	Notifica carenza e esclusione della carcassa dalla DOP	MCR che prevede uno o più prelievi in applicazione di quanto definito al §. 9.2 del PDC e segnalazione all'Autorità competente	133
						I	100	CS122	Riscontro di esiti non conformi del pH della carne	G	Notifica carenza e esclusione della carcassa dalla DOP	Segnalazione all'Autorità competente	134
					IFCQ, come specificato al §. 9.2 del PDC, effettua un controllo organolettico per valutare il rispetto delle caratteristiche sensoriali della carne (colore, tessitura e consistenza) così come definite all'Art. 2 del Disciplinare	I	100	CS123	Riscontro organolettico di caratteristiche sensoriali della carne non conformi	G	Esclusione della carcassa dalla DOP	Segnalazione all'Autorità competente	135
Laboratori di sezionamento	Lavorazione della carne	Programmazione lavorazioni	Il Laboratorio di sezionamento che ai fini della DOP effettua lavorazioni a carattere occasionale o saltuario (non con cadenza settimanale), deve notificare con almeno tre (3) giorni lavorativi di anticipo l'esecuzione di tali attività ad IFCQ con il fine di consentire all'OdC un'adeguata programmazione per l'esecuzione degli adempimenti previsti	attenersi alle disposizioni di cui al §. 7.3 del PDC	L'attività di controllo di IFCQ viene svolta sulla base di quanto definito §. 8.3 del PDC	D	Vedere §. 8 del PDC	CS124	Mancata notifica nei tempi stabiliti della programmazione dell'attività di lavorazione	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	136
	Movimentazione e stoccaggio	Identificazione, rintracciabilità e uso del marchio a fuoco	Il marchio a fuoco deve essere conservato e utilizzato, salvo eventuale deroga dell'OdC, presso il Macello a cui si riferisce il codice identificativo del marchio	attenersi a quanto prescritto al §. 5.2 del PDC	Verifica del rispetto di quanto specificato al §. 5.2 del PDC	I	100	CS125	Detenzione ed utilizzo non conforme del marchio a fuoco presso un Laboratorio di sezionamento o in locali comunque diversi dal Macello riconosciuto	G	Notifica carenza	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	137
			Il laboratorio utilizza mezzene marchiate a fuoco dal macello fornitore (nelle parti: prosciutto, lombo, pancetta, spalla e gota) accompagnate dalla DFM-COPIA contenente tutte le indicazioni relative alle competenti certificazioni e dal relativo DDT	attenersi alle disposizioni definite al §. 7.3 del PDC	Controlli svolti da IFCQ sulla base di quanto specificato al §. 8.3 del PDC	D	100	CS126	Utilizzo a fini DOP di materia prima ricavata da mezzene e/o altri tagli e/o altre porzioni commestibili accompagnati da DFM-COPIA in ingresso compilata, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	138

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO Il soggetto deve:	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Codice non conformità	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	ATTIVITA' SVOLTA DALL'ODC	ID
		Categoria	Descrizione										
						D	100	CS127A	Utilizzo a fini DOP di materia prima ricavata da mezzene e/o altri tagli e/o altre porzioni commestibili accompagnati da DFM-COPIA in ingresso compilata, con pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati	L	Notifica carenza, richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi e STOP/DOP del prodotto fino a rimozione degli elementi di pregiudizio	In caso di mancato adempimento si applica quanto definito al punto successivo	139
						D	100	CS127B	Utilizzo a fini DOP di materia prima ricavata da mezzene e/o altri tagli e/o altre porzioni commestibili accompagnati da DFM-COPIA in ingresso compilata, con pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati	G	Notifica mancato adempimento richiesto al punto precedente e esclusione dalla DOP del prodotto ottenuto	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	140
						D	100	CS128	Utilizzo a fini DOP di materia prima ricavata da mezzene e/o altri tagli e/o altre porzioni commestibili accompagnati da documentazione che evidenzia incongruenze fra DFM-COPIA e relativo DDT in ingresso, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	141
						D	100	CS129A	Utilizzo a fini DOP di materia prima ricavata da mezzene e/o altri tagli e/o altre porzioni commestibili accompagnati da documentazione che evidenzia incongruenze fra DFM-COPIA e relativo DDT in ingresso, con pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Notifica carenza, richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi e STOP/DOP del prodotto fino a rimozione degli elementi di pregiudizio	In caso di mancato adempimento si applica quanto definito al punto successivo	142
						D	100	CS129B	Utilizzo a fini DOP di materia prima ricavata da mezzene e/o altri tagli e/o altre porzioni commestibili accompagnati da documentazione che evidenzia incongruenze fra DFM-COPIA e relativo DDT in ingresso, con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Notifica mancato adempimento richiesto al punto precedente e esclusione dalla DOP del prodotto ottenuto	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	143
						D	100	CS130	Utilizzo a fini DOP di materia prima ricavata da mezzene e/o altri tagli e/o altre porzioni commestibili accompagnati da DFM-COPIA, ma non dal relativo DDT in ingresso	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	144

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO Il soggetto deve:	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Codice non conformità	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	ATTIVITA' SVOLTA DALL'ODC	ID
		Categoria	Descrizione										
						D	100	CS131	Utilizzo a fini DOP di materia prima ricavata da mezzene e/o altri tagli e/o altre porzioni commestibili non accompagnati da DFM-COPIA	G	Notifica carenza e esclusione del prodotto dalla DOP	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	145
	Prodotto finito	Consegne in entrata	Sulle mezzene ricevute dal Macello e utilizzate dal Laboratorio di sezionamento a fini DOP deve essere presente il marchio a fuoco apposto nelle seguenti parti: prosciutto, lombo, pancetta, spalla e gota	attenersi alle disposizioni definite al §. 7.3 del PDC	Controlli svolti da IFCQ sulla base di quanto specificato al §. 8.3 del PDC	I	100	CS132	Utilizzo a fini DOP di mezzene prive del marchio a fuoco	G	Notifica carenza e esclusione del prodotto dalla DOP	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	146
		Consegne in entrata e in uscita	Per ogni DDT in uscita ci deve essere congruità con i dati registrati nei relativi DDT e DFM-COPIA ricevuti. Ci deve inoltre essere congruenza fra tale documentazione (in entrata e in uscita) e la materia prima presente in azienda	attenersi alle disposizioni definite al §. 7.3 del PDC	Controlli svolti da IFCQ sulla base di quanto specificato al §. 8.3 del PDC	I	100	CS133	Incongruenza fra i dati dei DDT in uscita e quelli dei relativi DDT e DFM-COPIA ricevuti e/o fra tale documentazione (in ingresso e in uscita) e la materia prima presente in azienda	G	Notifica carenza e esclusione del prodotto dalla DOP	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	147
		Registrazioni, identificazione e rintracciabilità	Il Laboratorio di sezionamento deve registrare nel Registro dei tagli entro il 5° giorno lavorativo dalla data del DDT le informazioni prescritte per le consegne certificate ai fini della DOP	attenersi alle disposizioni definite al §. 7.3 del PDC	Controlli svolti da IFCQ sulla base di quanto specificato al §. 8.3 del PDC	D	100	CS134	Omessa registrazione, nel Registro dei tagli, da parte del Laboratorio di sezionamento, trascorsi i termini prefissati, delle informazioni prescritte per le consegne certificate ai fini della DOP	L	Notifica carenza e diffida che assegna 10 giorni lavorativi per adempiere	In caso di mancato adempimento: verifica supplementare per il controllo delle registrazioni	148
			Il Laboratorio di sezionamento deve inviare a IFCQ per posta elettronica copia del Registro dei tagli entro il 5° giorno lavorativo del mese successivo a quello a cui le operazioni si riferiscono	attenersi alle disposizioni definite al §. 7.3 del PDC	Controlli svolti da IFCQ sulla base di quanto specificato al §. 8.3 del PDC	D	100	CS135	Invio a IFCQ da parte del Laboratorio di sezionamento, di copia del Registro dei tagli oltre i tempi prescritti	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	149
						D	100	CS136	Omesso invio a IFCQ, da parte del Laboratorio di sezionamento, trascorsi i termini prescritti, di copia del Registro dei tagli	L	Notifica carenza e diffida che assegna 3 giorni lavorativi per adempiere	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare per il controllo delle procedure e per il richiamo agli adempimenti	150
			Il Laboratorio di sezionamento deve inviare a IFCQ per posta elettronica copia dei DDT utilizzati e delle relative DFM-COPIA entro il 5° giorno lavorativo dalla data del DDT	attenersi alle disposizioni definite al §. 7.3 del PDC	Controlli svolti da IFCQ sulla base di quanto specificato al §. 8.3 del PDC	D	100	CS137	Invio a IFCQ da parte del Laboratorio di sezionamento, di copia di DDT utilizzati e delle relative DFM-COPIA oltre i tempi prescritti	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti	151
						D	100	CS138	Omesso invio a IFCQ, da parte del Laboratorio di sezionamento, trascorsi i termini prescritti, di copia di DDT utilizzati e delle relative DFM-COPIA	L	Notifica carenza e diffida che assegna 3 giorni lavorativi per adempiere	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare per il controllo delle procedure e per il richiamo agli adempimenti	152
			Per la consegna a fini DOP di materia prima il Laboratorio di sezionamento si attiene a quanto definito al §. 7.3 del PDC	attenersi alle disposizioni definite al §. 7.3 del PDC	Controlli svolti da IFCQ sulla base di quanto specificato al §. 8.3 del PDC	D	100	CS139	Omessa compilazione o omesso rilascio da parte del Laboratorio di sezionamento della documentazione prescritta in accompagnamento di tagli e/o altre porzioni commestibili trasferiti nell'ambito della DOP	G	Notifica carenza e esclusione del prodotto dalla DOP	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	153

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO Il soggetto deve:	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Codice non conformità	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	ATTIVITA' SVOLTA DALL'ODC	ID
		Categoria	Descrizione										
						D	100	CS140	Compilazione incompleta e/o non adeguata e/o errata, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità, da parte del Laboratorio di sezionamento della documentazione prescritta in accompagnamento di tagli e/o altre porzioni commestibili trasferiti nell'ambito della DOP	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	154
						D	100	CS141A	Compilazione incompleta e/o non adeguata e/o errata, con pregiudizio di tracciabilità e conformità, da parte del Laboratorio di sezionamento della documentazione prescritta in accompagnamento di tagli e/o altre porzioni commestibili trasferiti nell'ambito della DOP	L	Notifica carenza, richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi e STOP/DOP del prodotto fino a rimozione degli elementi di pregiudizio	In caso di mancato adempimento si applica quanto definito al punto successivo	155
						D	100	CS141B	Compilazione incompleta e/o non adeguata e/o errata, con pregiudizio di tracciabilità e conformità, da parte del Laboratorio di sezionamento della documentazione prescritta in accompagnamento di tagli e/o altre porzioni commestibili trasferiti nell'ambito della DOP	G	Notifica mancato adempimento richiesto al punto precedente e esclusione dalla DOP del prodotto ottenuto	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	156
Macelli e Laboratori di sezionamento	Lavorazione e/o veicolazione	Prodotto in lavorazione o finito	Fino al momento dell'etichettatura i prodotti destinati alla DOP possono essere lavorati e/o veicolati solo da soggetti riconosciuti	attenersi alle disposizioni definite nel PDC, con particolare riferimento al §. 10 del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto al §. 10 del PDC	D e I	100	CS142	Lavorazione e/o veicolazione di prodotto destinato alla DOP da parte di un soggetto non riconosciuto	G	Notifica carenza e esclusione del prodotto dalla DOP	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	157
	Attribuzione della certificazione	Prodotto finito	L'Operatore deve attribuire la DOP esclusivamente a prodotto conforme ai requisiti disciplinati	attribuire la DOP esclusivamente a prodotto conforme ai requisiti disciplinati nel rispetto di quanto prescritto el PDC	IFCQ effettua i controlli in base a quanto prescritto ai §. 8.2 e 8.3 del PDC	D e I	100	CS143	Attribuzione della DOP a prodotto ottenuto da materia prima ricevuta con la prescritta documentazione di accompagnamento ai fini della DOP compilata, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	158
						D e I	100	CS144A	Attribuzione della DOP a prodotto ottenuto da materia prima ricevuta con la prescritta documentazione di accompagnamento ai fini della DOP compilata, con pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati	L	Notifica carenza, richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi e STOP/DOP del prodotto fino a rimozione degli elementi di pregiudizio	In caso di mancato adempimento si applica quanto definito al punto successivo	159

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO Il soggetto deve:	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Codice non conformità	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	ATTIVITA' SVOLTA DALL'ODC	ID
		Categoria	Descrizione										
						D e I	100	CS144B	Attribuzione della DOP a prodotto ottenuto da materia prima ricevuta con la prescritta documentazione di accompagnamento ai fini della DOP compilata, con pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati	G	Notifica mancato adempimento richiesto al punto precedente e esclusione dalla DOP del prodotto ottenuto	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	160
						D e I	100	CS145A	Attribuzione della DOP a quantitativi di prodotto incongrui per eccesso rispetto alla quantità di materia prima conforme potenzialmente disponibile	L	Notifica carenza, richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi e STOP/DOP del prodotto fino a rimozione degli elementi di pregiudizio	In caso di mancato adempimento si applica quanto definito al punto successivo	161
						D e I	100	CS145B	Attribuzione della DOP a quantitativi di prodotto incongrui per eccesso rispetto alla quantità di materia prima conforme potenzialmente disponibile	G	Notifica mancato adempimento richiesto al punto precedente e esclusione dalla DOP del prodotto ottenuto	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	162
	Registrazione tagli	Prodotto finito	Le registrazioni nel Registro dei tagli devono essere effettuate con numerazione progressiva, in ordine cronologico, senza spazi in bianco e interlinee. Le procedure per la correzione di eventuali errori di registrazione vanno effettuate in chiaro, con una barra sull'errore. Inoltre: • la correzione deve consentire la leggibilità di quanto scritto in precedenza; • devono essere apposti data e firma in calce alla correzione; • NON sono consentite abrasioni di alcun tipo; • NON è consentito l'uso di correttori di alcun tipo	attenersi a quanto prescritto nell'Allegato n° 10 del PDC	Verifica del rispetto di quanto prescritto nell'Allegato n° 10 del PDC	D	100	CS146	Procedure di registrazione e/o correzione difformi da quelle prescritte	L	Notifica carenza	Richiamo agli adempimenti con particolare riferimento al rispetto delle procedure di registrazione e correzione prescritte	163
	Utilizzo del contrassegno di certificazione	Conformità degli elementi di designazione e presentazione	Le mezzene devono essere marchiate a fuoco. Il marchio riporta il logo della DOP "Cinta Senese" così come definito all'Art. 9 del Disciplinare, e il codice del Macello. Tutti i tagli e le altre porzioni commestibili ottenuti dal sezionamento della mezzena marchiata a fuoco e che sono destinati alla DOP devono essere identificati mediante un contrassegno utilizzato con le modalità prescritte all'Art. 8 del Disciplinare	attenersi alle disposizioni definite agli Art. 8 e 9 del Disciplinare e ai §. 7.2, 7.3 e 10 del PDC	IFCQ effettua la verifica in base a quanto definito agli Art. 8 e 9 del Disciplinare e ai §. 8.2, 8.3 e 10 del PDC	I	100	CS147	Uso di contrassegno non approvato	L	Notifica carenza e richiesta adeguamento entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare per la verifica del rispetto delle prescrizioni	164
						I	100	CS148	Utilizzo di contrassegno approvato su prodotto non conforme	G	Notifica carenza e esclusione del prodotto dalla DOP	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	165
						I	100	CS149	I tagli o altre porzioni commestibili destinate alla DOP non sono identificati secondo le modalità prescritte	L	Notifica carenza	Verifica ispettiva supplementare per il controllo delle procedure di identificazione e il rispetto dei requisiti prescritti	166
						I	100	CS150	Uso del contrassegno per prodotto ottenuto da materia prima ricevuta senza l'acquisizione del DDT di accompagnamento	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	167

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO Il soggetto deve:	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Codice non conformità	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	ATTIVITA' SVOLTA DALL'ODC	ID
		Categoria	Descrizione										
						D e I	100	CS151	Uso del contrassegno per prodotto ottenuto da materia prima ricevuta senza l'acquisizione di CFC o DFM-Copia	G	Notifica carenza e esclusione del prodotto dalla DOP	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	168
						D e I	100	CS152	Uso del contrassegno per prodotto ottenuto da materia prima ricevuta con CFC o DFM-Copia compilata, senza pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati	L	Notifica carenza e richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare	169
						D e I	100	CS153A	Uso del contrassegno per prodotto ottenuto da materia prima ricevuta con CFC o DFM-Copia compilata, con pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati	L	Notifica carenza, richiesta di adeguamento della documentazione entro 10 giorni lavorativi e STOP/DOP del prodotto fino a rimozione degli elementi di pregiudizio	In caso di mancato adempimento si applica quanto definito al punto successivo	170
						D e I	100	CS153B	Uso del contrassegno per prodotto ottenuto da materia prima ricevuta con CFC o DFM-Copia compilata, con pregiudizio di tracciabilità e conformità, in modo incompleto e/o non adeguato e/o con dati errati	G	Notifica mancato adempimento richiesto al punto precedente e esclusione dalla DOP del prodotto ottenuto	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	171
						I	100	CS154	Uso del contrassegno per prodotto per il quale IFCQ ha disposto l'esclusione dalla DOP	G	Notifica carenza e esclusione del prodotto dalla DOP	Verifica ispettiva supplementare e segnalazione all'Autorità competente	172
			Per ogni etichetta utilizzata ai fini della DOP l'Operatore deve detenere presso la sede produttiva ed aggiornare costantemente, a disposizione di IFCQ, apposito dossier comprovante l'avvenuta autorizzazione all'uso da parte del Consorzio	attenersi a quanto specificato nel §. 10 del PDC del PDC	IFCQ effettua le verifiche in base a quanto prescritto al §. 10 del PDC	D	100	CS155	Carenza di apposito dossier aggiornato relativo all'autorizzazione all'uso da parte del Consorzio, delle etichette autorizzate	L	Notifica carenza e sollecito di deposito e archiviazione della documentazione entro 10 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: verifica ispettiva supplementare per il richiamo agli adempimenti	173

Note

Autocontrollo
Controllo
Tipo di controllo

L'autocontrollo consiste nella verifica dei requisiti di conformità, attuata e registrata da parte dei soggetti della filiera produttiva, per le attività svolte (incluse le materie prime introdotte) presso i propri siti produttivi
Per controllo si intende ogni tipologia di verifica da parte dell'Organismo di Controllo (OdC)

I controlli si suddividono in tre diverse tipologie:

- il controllo documentale (indicato con la lettera "D"), che consiste nella verifica della documentazione prevista dal PDC; tale controllo può essere svolto presso la sede dell'OdC e/o presso gli Operatori inseriti nel sistema di controllo della DOP
- il controllo ispettivo (indicato con la lettera "I"), con cui si intende la visita ispettiva effettuata dall'incaricato dell'OdC presso la sede dell'Operatore al fine di verificare, con riferimento all'attività dell'Operatore, il rispetto dei requisiti del Disciplinare di produzione, il mantenimento dei requisiti necessari all'inserimento nel sistema di controllo e il rispetto delle norme in materia di alimentazione
- il controllo analitico (indicato con la lettera "A") che consiste nell'analisi chimico-fisica di un campione prelevato

Gravità della non conformità

Per ogni non conformità identificata specificare se è lieve (L) o grave (G).

Non conformità lieve: mancato soddisfacimento di requisiti previsti dal Disciplinare di produzione o mancato rispetto delle disposizioni previste dal PDC che non pregiudicano la certificabilità del prodotto stesso

Non conformità grave: mancato soddisfacimento di requisiti previsti dal Disciplinare di produzione o mancato rispetto delle disposizioni previste dal PDC che pregiudicano la certificabilità del prodotto stesso

Trattamento della non conformità

Per trattamento della non conformità s'intende l'insieme delle azioni intraprese al fine di "risolvere" la non conformità in senso stretto (per es. riparazione, rilavorazione, scarto, riesame di prodotti ottenuti in condizioni simili a quelli non conformi, esclusione del prodotto dal circuito tutelato)